31 dicembre 2013 è risultato pari a 464,7 milioni (74,7% dell'assegnazione) mentre in termini di opere realizzate si è registrato un avanzamento di 444,5 milioni (pari al 95,7% dei contratti stipulati).

SISTEMA DI REMUNERAZIONE

Corrispettivi maturati

Nella tabella che segue sono riportati i corrispettivi maturati nell'esercizio 2013. Si fa presente che, a fronte di 94,2 milioni di euro maturati, pari al 104% dell'obiettivo pianificato, la disponibilità a fine esercizio nel capitolo del Bilancio dello Stato 3901 è ammontata a soli 88,36 milioni di euro, che pertanto rappresenta il valore massimo dei ricavi che è stato possibile accertare in bilancio.

				Risultati attesi da Convenzione 2013-2015		31 dicembre 2013	
Obiettivo strategico	Area di risultato	Prodotto chiave	Remunerazione unitaria (A)	Produzione equivalente (B)	Corrispettivo (A*B)	Produzione equivalente (B)	Corrispettivo (A*B)
Contribuire alla riduzione del debito e della spesa pubblica mediante la valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, la razionalizzazione degli spazi e l'efficientamento della spesa della PAC	Generazione entrate da messa a reddito di beni statali	Atti di riscossione	€ 133	59.000	€ 45.606.507	54.658	€ 47.150.022
		Atti di concessione e contratti di locazione	€ 7.664	1.600		1.805	
	Creazione valore Stato-Territorio	Iniziative di valorizzazione attive	€ 33.660	227		233	
	Ottimizzazione portafoglio beni non strategici	Beni messi in vendita	€ 10.368	435		493	
	Razionalizzazione degli spazi e degli utilizzi PAC	Fasi interventi direttamente gestiti dall'Agenzia	€ 35.970	100		84	
		Atti di consegna e dismissione dei beni e nulla osta alla	€ 15.114	647		667	
Assicurare la conoscenza dei beni amministrati e assolvere gli obblighi normativi e di tutela dominicale	Presidio e tutela dei beni affidati	Fascicoli immobiliari	€ 2.550	2.175	€ 44.658.275	2.673	€ 47.052.623
		Ispezioni/sopralluoghi	€ 3.216	9.721		9.831	
	Gestione dei veicoli confiscati	Veicoli alienati/rottamati	€ 187	42.000		46.127	
					€ 90.263.932		€ 94.202.645

IL CONGELAMENTO DEI FONDI E DELLE RISORSE ECONOMICHE PER IL CONTRASTO DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

Ai sensi del D.Lgs. 109/2007, nell'ambito delle misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo, l'Agenzia ha provveduto alla custodia, all'amministrazione ed alla gestione delle risorse economiche oggetto di congelamento.

In particolare, l'Agenzia ha gestito attraverso Amministratori, con incarichi annuali e con compensi autorizzati dal Comitato di Sicurezza Finanziaria, due imprese individuali operanti nelle regioni Lombardia ed Emilia Romagna.

L'Agenzia ha inoltre proseguito nell'amministrazione di una società di capitali di grandi dimensioni operante in Liguria tramite un professionista esterno cui, previa autorizzazione del suddetto Comitato, è stato revocato l'incarico di amministratore della procedura e conferito quello di amministratore della società, essendo il socio rappresentato dall'Erario.

L'Agenzia ha poi assunto, giusta nota del 31 luglio 2013 del Comitato di Sicurezza Finanziaria, la gestione diretta della merce congelata ad una società siriana. Per tale gestione è stato sottoscritto apposito contratto di deposito con la società C.S.M. S.p.A. del Porto di Genova, ove era stata depositata la merce in questione, in ragione della responsabilità ricadente sull'Agenzia del Demanio in qualità di "diretto gestore".

I CONTRATTI DI SERVIZI IMMOBILIARI

(con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento del Tesoro)

In continuità con le attività svolte negli anni precedenti, anche nel 2013 la gestione dei compendi immobiliari FIP e Patrimonio 1 è stata incentrata sulle seguenti principali tematiche, trasversali ad entrambi i fondi:

- la razionalizzazione degli spazi tuttora in uso alle Pubbliche Amministrazioni;
- la regolarizzazione urbanistica ed edilizia "alla data di trasferimento" degli immobili;
- il supporto al Ministero dell'economia e delle finanze nella gestione degli Accordi di Indennizzo sottoscritti con le Proprietà;
- l'individuazione puntuale del perimetro degli immobili ricadenti nella proprietà dei Fondi (ai sensi dell'art. 4 del D.M. 29 dicembre 2005), attraverso il confronto tra la situazione documentale esistente e quella effettiva, al fine dell'esatta identificazione catastale degli stessi;
- la messa a norma ed il ripristino delle normali condizioni di manutenzione degli immobili, nei limiti delle risorse disponibili sul capitolo 7755.

L'Agenzia ha inoltre ultimato le procedure di gara che hanno permesso l'individuazione del soggetto esterno cui sono state affidate, nel mese di febbraio del 2014, le attività di supporto tecnico allo scopo di pervenire ad una conoscenza sistematica dei fabbisogni manutentivi e di messa a norma, nonché delle necessità di regolarizzazione dal punto di vista urbanistico ed edilizio degli immobili inclusi nei Compendi.

Il Fondo Immobili Pubblici

Con riferimento agli immobili conferiti al Fondo Immobili Pubblici, anche nell'esercizio 2013 Investire Immobiliare SGR S.p.A., gestore del fondo, ha proseguito nella vendita degli immobili, determinando il moltiplicarsi delle controparti con cui l'Agenzia deve interagire, e quindi il considerevole aumento, di anno in anno, dei carichi di lavoro connessi alla gestione amministrativa e tecnica dei beni.

Nel 2013 è altresì proseguita l'attività di "razionalizzazione degli utilizzi" posta in essere dall'Agenzia sulla base di quanto previsto all'art. 2, comma 222, della Legge 191/2009 (Finanziaria 2010), attraverso la sistematica attività di verifica della

disponibilità di spazi negli immobili, con particolare riferimento alle porzioni non assegnate, ovvero a quelle assegnate ma sottoutilizzate.
Sempre nell'ottica della razionalizzazione, nell'ambito dei recessi previsti per l'anno, sono stati riconsegnati 12 beni ed è stata condotta l'attività finalizzata alla programmazione dei recessi futuri, da aggiungere a quelli già previsti. Pur alla luce dei positivi risultati raggiunti, si segnalano comunque criticità nella gestione delle tempistiche per la riconsegna dei beni, in ragione del fatto che spesso le Amministrazioni utilizzatrici, contravvenendo agli obblighi imposti dal Disciplinare di Assegnazione, rilasciano gli immobili senza aver eseguito gli interventi necessari alla riconsegna dei beni in "*buone condizioni di manutenzione e conformi alla normativa vigente alla data del conferimento*".
Per quanto attiene agli aspetti afferenti la gestione dei canoni e dei contratti di sublocazione si è condotta un'attività finalizzata all'ulteriore snellimento e omogeneizzaizone delle procedure.

Il Fondo Patrimonio Uno

Anche per gli immobili conferiti al Fondo Patrimonio Uno l'esercizio trascorso ha visto il consolidamento delle attività ordinarie di gestione e lo sviluppo delle attività di regolarizzazione e perimetrazione.

****

Al fine di una migliore leggibilità dei dati di bilancio riconducibili alla gestione dei fondi immobiliari, si riportano i dettagli relativi ai canoni di locazione attiva e passiva:

(migliaia di euro)	FIP	Patrimonio 1
Canoni di locazione attiva	293.002	34.158
Canoni di locazione passiva	294.857	35.172

A riguardo si rammenta che i canoni di locazione attiva sono quelli che l'Agenzia percepisce dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per conto delle

Amministrazioni utilizzatrici in virtù dei disciplinari di assegnazione in essere, mentre quelli di locazione passiva si riferiscono ai canoni che l'Agenzia versa, in qualità di Conduttore Unico, ai Fondi o ai nuovi proprietari successivamente subentrati.

La differenza, pari a €/migliaia 2.869, fra l'ammontare dei canoni di locazione attiva e quelli di locazione passiva rappresenta la quota di canone relativa agli spazi occupati dall'Agenzia a titolo strumentale che, pertanto, rimane a carico della stessa in quanto ente pubblico economico.

Si evidenzia come l'Agenzia abbia proceduto alla riclassificazione, quali spazi liberi, delle ex sedi territoriali di uffici già dismessi a seguito dell'attuazione di piani di razionalizzazione interni, con la conseguente riduzione dei canoni di locazione sostenuti.

Di seguito, si riportano i ricavi per corrispettivi maturati nell'anno, confrontati con l'importo dell'anno precedente:

	Ricavi da Contratti di Servizi Immobiliari	
(migliaia di euro)	***anno 2012***	***anno 2013***
FIP	4.325	4.240
PATRIMONIO UNO	517	522
TOTALE	4.842	4.762

La variazione che si osserva rispetto al dato del precedente esercizio discende dagli effetti di segno opposto indotti, da un lato, dalla rivalutazione annuale dell'indice ISTAT e, dall'altro, dalla riduzione dei canoni a seguito dei recessi intervenuti.

L'ATTIVITA' "COMMERCIALE"

Anche nel corso del 2013 l'Agenzia ha svolto alcune attività a carattere "*commerciale*", seppur marginali in termini di ricavi maturati.

Più in particolare, si è proseguito nella gestione della convenzione con il Ministero dell'Interno per le attività di valutazione dei veicoli oggetto di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi degli artt. 213, 214 e 214 bis del D.Lgs. 285/1992 "*Nuovo codice della strada*". Nell'ambito della procedura c.d. del "*custode acquirente*" sono state effettuate nell'anno 40.032 stime. Inoltre, come previsto nella convenzione, anche nel 2013 l'Agenzia ha continuato a fornire al citato Ministero uno specifico strumento di controllo denominato "*Dashboard*" che ha consentito al suddetto Dicastero ed alle singole Prefetture - Uffici Territoriali del Governo (UTG) di visualizzare in modo immediato i dati evinti dal sistema SIVeS, quest'ultimo utilizzato dai vari attori coinvolti nella procedura (Organi Accertatori, Prefetture-UTG, Direzioni Regionali dell'Agenzia del Demanio e Custodi acquirenti). Per tale attività l'Agenzia ha maturato corrispettivi per circa €/migliaia 486.

Per quanto riguarda le locazioni attive dei beni non strumentali di proprietà dell'Agenzia, sono maturati ricavi in virtù dei contratti di locazione in essere per un totale di €/migliaia 2.256.

Il totale dei ricavi derivanti dall'attività "*commerciale*" è pertanto ammontato a complessivi €/migliaia 2.752.

Di seguito si riporta il prospetto economico relativo alla gestione complessiva di tale attività.

Conto Economico	2013
Ricavi da locazione immobili	2.253.609
Ricavi da locazione terreni	2.408
Ricavi da locazioni spazi	9.523
Ricavi per prestazioni di servizio	486.636
Convenzioni attive	*485.588*
formazione	*1.048*
Totale ricavi	**2.752.176**
Costi per contratti e bandi di gara	898
Costi per personale **	154.966
Costi per ammortamento immobili locati	1.316.896
Totale costi	**1.472.760**
Sopravveniente attive	6.435
Totale oneri e proventi diversi	**6.435**
Imposte	296.977
Risultato della gestione economica	**988.874**

** Costi figurativi rilevati e/o stimati extra contabilmente dai sistemi gestionali di controllo interno, sulla base delle ore dedicate.

L'ATTIVITA' DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Arsenale di Venezia S.p.A. *(51% Agenzia del Demanio – 49% Comune di Venezia)*

Il 2013 ha rappresentato un anno particolare per la vita della Società che necessita di essere distinto in due parti: la prima, che va dall'inizio dell'anno sino al 26 maggio, in cui la Società ha operato in continuità con quanto indicato nel Piano delle Attività; la seconda, invece, dal 27 maggio in poi, data in cui i Soci hanno deliberato, ai sensi dell'art. 2484 del c.c., lo scioglimento della Società stessa.

Per quel che concerne la prima fase, la Società, come dianzi accennato, si è mossa in continuità con quanto previsto nel documento programmatico in vigore, continuando a fornire le proprie specifiche competenze finalizzate alla conclusione delle attività residuali collegate agli Accordi di Servizio ancora attivi.

In particolare, relativamente all'Accordo di Servizio 6/2009, concernente il recupero della Tesa 105, la Società ha continuato a supportare il RUP ed il Direttore lavori nelle questioni tecnico-amministrative connesse all'intervento, anche successivamente all'ultimazione dei lavori avvenuta in data 9 gennaio. In data 28 ottobre è stata quindi redatta la relazione di collaudo dell'opera.

È opportuno ricordare che nel mese di febbraio l'Agenzia del demanio ha ufficialmente trasferito la proprietà del compendio Arsenale dallo Stato al Comune di Venezia, sulla scorta di quanto stabilito dall'articolo 3, comma 19 bis, del d.l. 95/2012 e s.m.i..

La seconda parte dell'anno, invece, è stata caratterizzata dall'avvio della procedura di liquidazione della compagine sociale.

La Società, con delibera dell'Assemblea straordinaria, è stata posta in liquidazione in data 27 maggio e sono stati nominati due liquidatori con diverse e specifiche mansioni, investiti di ogni più ampio potere.

Qui di seguito si evidenziano alcune criticità che potrebbero avere impatto sui tempi di completamento della procedura di liquidazione:

- il credito vantato nei confronti dell'Unione europea e nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico generato dall'anticipazione di costi sostenuti per il progetto europeo Second Chance, non verrà presumibilmente rimborsato alla Società prima della metà del corrente anno. A tal riguardo sono già state inoltrate le richieste per accelerare la procedura in considerazione della particolare situazione in cui versa la Società;
- l'impresa appaltatrice dei lavori sulla Tesa 105 (AdS 6/2009) ha richiesto l'ammissione al concordato preventivo ed il relativo giudizio di omologa è stato emanato in data 18 ottobre dal Tribunale di Treviso. Ciò rende la chiusura amministrativo-contabile dell'intervento più laboriosa. Comunque, al fine di accelerarne l'iter, sono già stati avviati i contatti con il Commissario giudiziale ed il Commissario liquidatore per definire le modalità di estinzione dei debiti verso l'impresa.

Sulla scorta delle criticità evidenziate, si ritiene che la procedura di liquidazione, con conseguente approvazione del piano di riparto tra i Soci, possa concludersi verosimilmente nel 2015.

Per quanto riguarda, invece, l'ammontare dei corrispettivi che l'Agenzia ha riconosciuto alla Società a fronte di servizi ricevuti a supporto delle attività di valorizzazione del compendio, si evidenzia che l'importo è stato ragguagliato ai mesi di reale operatività della Società.

Poiché alla data di redazione della presente relazione la società non ha ancora provveduto a trasmettere il bilancio approvato, sono stati assunti ai fini della valutazione della partecipazione i dati relativi alla bozza di bilancio comunque trasmessa.

(Importi in migliaia di euro)	***2013***	***2012***
Valore della produzione	*495,6*	*1.510,4*
Margine operativo lordo	*(7,2)*	*11,3*
Risultato netto	*(9,9)*	*5,5*
Patrimonio netto	*(19,4)*	*294,1*
Organico (unità)	*1*	*1*

Demanio Servizi S.p.A. in liquidazione (Agenzia del Demanio - socio unico)

Nel corso dei primi mesi del 2013 si sono concluse le attività di liquidazione. E' stato quindi predisposto il bilancio finale di liquidazione alla data del 30 aprile 2013 ed il piano di riparto, che ha previsto la distribuzione al Socio Unico - Agenzia del demanio - del patrimonio netto di liquidazione, determinato alla data di chiusura delle operazioni di liquidazione come segue:

PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE	
Descrizione	**30 aprile 2013**
Capitale Sociale	500.000
Riserva legale	2.517
Riserva straordinaria	47.821
Perdite portata a nuovo	(373.926)
Perdita Finale di Liquidazione	(11.686)
Totale	**164.726**

Nella determinazione della disponibilità del Patrimonio netto di Liquidazione si è tenuto conto anche dei crediti tributari che il Liquidatore chiederà a rimborso e che

saranno assegnati al Socio al momento della loro effettiva riscossione.

Composizione del patrimonio netto	
Crediti tributari	3.855
Disponibilità liquide	160.871

A seguito dell'approvazione del bilancio al 30 aprile 2013 da parte del Socio unico, si è proceduto alla cancellazione della società dal registro delle imprese in data 20 agosto 2013.

***

Il risultato economico del periodo (1°gennaio – 30 aprile) è consistito in una perdita pari a €/migliaia 12, dovuta principalmente all'erogazione dei compensi per le attività di assistenza fiscale e contabile connesse alla chiusura della liquidazione della Società, ai costi sostenuti per l'acquisto di valori bollati, alla tassa di vidimazione dei libri sociali e al diritto annuale per il 2013 e, infine, alle sopravvenienze passive generate dallo stralcio del valore non ammortizzato delle immobilizzazioni materiali.

Il patrimonio netto è pertanto diminuito a €/migliaia 165.

(importi in migliaia di euro)	***Gen./Apr. 2013***	***2012***
Valore della produzione	*0*	*0*
Margine operativo lordo	*(7,0)*	*(67,9)*
Risultato netto	*(11,7)*	*(82,2)*
Patrimonio netto	*164,7*	*176,4*
Organico (unità)	*0*	*0*

LA GESTIONE DEI FONDI STANZIATI SUI CAPITOLI DEL BILANCIO DELLO STATO

La gestione dei fondi stanziati sui capitoli di spesa del bilancio dello Stato, assegnati al Centro di Responsabilità - Dipartimento delle Finanze per quanto di competenza, nonché la gestione dei residui passivi propri risultanti dagli impegni assunti sino al 31 dicembre 2000 dal soppresso Dipartimento del Territorio – Direzione Centrale del Demanio, è proseguita anche per l'anno 2013 in costante raccordo con il suddetto Dipartimento delle Finanze, con l'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con la Ragioneria Generale dello Stato.

Al fine di fornire un quadro di insieme dell'attività svolta, si riporta di seguito un prospetto con l'indicazione, per ciascun capitolo di spesa, dei risultati conseguiti nella gestione dei fondi assegnati e nello smaltimento dei residui propri reiscritti sui capitoli appositamente re-istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Competenza capitolo	Capitolo	Denominazione capitolo di spesa	Numero Ordini Accred.	Numero Mandati Inform.ci	Importo Euro
Agenzia del Demanio	3566	Fondo per l'estinzione dei debiti pregressi	Contabilità civilistica		
Agenzia del Demanio	3866	Restituzioni e rimborsi	40		1.951.582,08
Agenzia del Demanio	3950	Somme da versare in entrata a titolo di ammortamento di beni immobili patrimoniali	0	1	300.000.000,00
Agenzia del Demanio	3955	Imposte sovrimposte addizionali e contributi gravanti su beni demaniali	70	4	11.953.794,98
Dipartimento delle Finanze	3830	Interessi passivi su somme in deposito o indebitamente riscosse ed interessi di mora sulla restituzione etc.	2	0	28.405,43
Dipartimento delle Finanze	3905	Fondo manutenzione ordinaria *(Manutentore unico)*	0	0	0,00
Dipartimento delle Finanze	7753	Fondo manutenzione straordinaria *(Manutentore unico)*	0	0	0,00
Totale			**112**	**5**	**313.933.782,49**

***

Per quanto riguarda specificatamente la gestione del capitolo 7754, e quindi degli investimenti immobiliari (interventi edilizi, acquisti, ecc.) contabilizzati nell'anno 2013, gli stessi sono risultati così ripartiti per macro-categoria:

Categorie	Importi contabilizzati (€/000)
Man. straordinarie/Ristrutturazioni	12.755
Valorizzazioni	88
Altre Manutenzioni	3.183
TOTALE	**16.026**

La gestione degli interventi immobiliari è stata orientata ad assicurare:

- la razionalizzazione e il contenimento della spesa, promuovendo la migliore gestione degli immobili assegnati alle Amministrazioni statali e la riduzione dei costi complessivi legati al loro uso da parte delle stesse;
- il mantenimento e lo sviluppo del valore economico del patrimonio dello Stato gestito, al fine di un suo razionale utilizzo per le diverse operazioni immobiliari.

Il dettaglio degli interventi contabilizzati nel corso dell'anno, a valere sui fondi disponibili sul suddetto capitolo, è riportato nelle seguenti tabelle:

Manutenzioni straordinarie/Ristrutturazioni			
PRG	**Località**	**Ubicazione Immobile**	**Importo (€)**
2010	Campania	Palazzo Mascabruno/ Padiglione Blum, Napoli	1.857
2011	Campania	via Egiziaca a Pizzofalcone, Napoli	11.552
2011	Campania	Caserma Pollio, Caserta	30.398
2009	Emilia Romagna	Ex Convento S. Pietro - Caserma Garibaldi, Modena	7.923
2010	Emilia Romagna	Ex convento San Salvatore, Bologna	13.582
2010	Emilia Romagna	Ex casa dei Martiri, Piacenza	83.935
2011	Emilia Romagna	Ex convento dei Teatini, Ferrara	394.458
2010	Friuli	Palazzo delle Poste, Trieste	18.249
2011	Friuli	Palazzo delle Poste, Trieste	14.496
2004	Lazio	Via del Commercio, 26 - Roma	288
2009	Lazio	Casali Strozzi, Roma	271.076
2010	Lazio	via XX Settembre	233.553
2010	Lazio	Viale Trastevere 76 Roma	73.994
2009	Liguria	Forte San Martino, Genova	385.000
2008	Lombardia	via Principe Amedeo, Milano	16.138
2009	Lombardia	via Principe Amedeo, Milano	53.176
2010	Lombardia	Palazzo Lupi, Bergamo	272
2011	Lombardia	Ex Casa del Fascio, Suzzara (MN)	560

Manutenzioni straordinarie/Ristrutturazioni			
PRG	**Località**	**Ubicazione Immobile**	**Importo (€)**
2011	Lombardia	Caserma Gonzaga, Mantova	33.349
2011	Lombardia	Convento S.Caterina, Brescia	4.875
2011	Lombardia	Piazzale Accursio- intervento di bonifica	1.585.007
2006	Marche	Capannoni militari, località Montalbano (Macerata)	2.742.050
2010	Marche	Palazzo Colucci, Ascoli Piceno	200.000
2011	Marche	Palazzo Colucci, Ascoli Piceno	240.660
2011	Marche	Caserma dei Vigili del Fuoco, Ancona	50.650
2009	Piemonte	Opificio militare, Torino	323.433
2010	Piemonte	Caserma Mottino, Aosta	2.441.074
2010	Piemonte	Caserma Gherzi, Novara	96.718
2012	Puglia/Basilicata	Opificio Industriale, Fasano (BR)	968
2012	Puglia/Basilicata	Palazzo delle Finanze, Bari	10.760
2011	Sicilia	Caserma Calatafimi, Palermo	77.620
2011	Sicilia	Archivi del Tribunale	28.635
2012	Sicilia	via Daidone 16	9.621
2009	Toscana	Caserma de Lauger, Firenze	11.408
2009	Toscana	Caserma Italia, Arezzo	13.247
2009	Toscana	Istituto Agronomico per l'Oltremare, Firenze	391.783

Manutenzioni straordinarie/Ristrutturazioni			
PRG	**Località**	**Ubicazione Immobile**	**Importo (€)**
2009	Toscana	Villa Salviati- FIRENZE	137.481
2011	Toscana	Caserma De Lauger, Firenze	8.540
2011	Toscana	Caserma Duca D'Aosta, Firenze	69.119
2011	Toscana	Ex GRF Buonservizi, Firenze	13.324
2011	Toscana	Ex casa del fascio, S.Quirico di Sorano (GR)	96.831
2009	Veneto	Arsenale nord	73.879
2011	Veneto	via Bortoloni, Rovigo	37.334
2011	Veneto	via Sartori, Treviso	20.619
2011	Veneto	Caserma Tasso, Belluno	33.095
2012	Centro	Fondo interventi edilizi superiori a 100.000 euro	2.338.540
2012	Centro	Fondo interventi di razionalizzazione sedi Arma dei Carabinieri	37.812
2013	Centro	Fondo progettazioni	6.589
2013	Centro	Fondo interventi edilizi superiori a 100.000 euro	9.137
Totale			**12.754.666**

Valorizzazioni			
PRG	**Località**	**Ubicazione Immobile**	**Importo (€)**
2007	VENETO	Immobili vari	45.000
2008	CENTRO	Ferrara - PUV 7 giugno 2007	42.879
Totale			**87.879**

Altre manutenzioni straordinarie			
PRG	**Località**	**Ubicazione Immobile**	**Importo (€)**
2013		Interventi <100k€	3.183.082
Totale			**3.183.082**